

1/2017

CITTA' DI TORINO

Provvedimento della Giunta Circoscrizionale n. 2

La Giunta Circoscrizionale n. 2 convocata nelle prescritte forme, il 08 febbraio 2017 alle ore 14:30 presenti nella sede della Circoscrizione in via Guido Reni 102, oltre al Vice-Presidente IV Commissione - Pianificazione Territoriale Locale - Lavori Pubblici - Ambiente - Mobilità Alessandro NUCERA, i Coordinatori:

VERSACI Maurizio  
COORDINATORE

I Commissione  
Bilancio e Programmazione-Patrimonio - Economato-  
Organizzazione Uffici - Servizi Demografici – Lavoro -  
Attività Produttive

GENTILE VITO  
COORDINATORE

II Commissione  
Cultura – Istruzione - Sport, Turismo e Tempo Libero -  
Gioventù

CAMARDA Vincenzo Andrea  
COORDINATORE

III Commissione  
Sanità - Servizi Sociali – Integrazione - Quartieri

In totale con il Vice-Presidente risultano presenti n. 4.

Risulta assenta la Presidente Luisa BERNARDINI

Con l'assistenza del Segretario dott.ssa Teresina MONTENEGRO.

ha adottato

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.2 - ART. 42 COMMA 2. - CONCESSIONE GRATUITA DEI LOCALI DI VIA GESSI 4/6  
ALL'ASSOCIAZIONE DB2 MONDO ENNE.

## CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD / SUD

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE GRATUITA DEI LOCALI DI VIA GESSI 4/6 ALL'ASSOCIAZIONE DB2 MONDO ENNE.

Il Presidente Luisa BERNARDINI , di concerto con il Coordinatore della I Commissione Maurizio VERSACI e con il Coordinatore della III Commissione Vincenzo Andrea CAMARDA, riferisce:

in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale n. 186 "Regolamento per la Concessione di locali da parte delle Circoscrizioni", il Consiglio Circostrizionale ha approvato con deliberazione n. mecc. 2007 – 03454/085, esecutiva dal 21 giugno 2007, il "Regolamento d'uso dei locali di proprietà civica assegnata alla Circoscrizione". L'art. 2 del citato regolamento circostrizionale prevede che l'uso dei locali circostrizionali sia concesso a gruppi, enti o associazioni per lo svolgimento di attività aventi finalità sociali.

Nell'ambito delle attività sociali ed in continuità con il passato, è pervenuta la richiesta di rinnovo di utilizzo a titolo gratuito dei locali circostrizionali dello Spazio Anziani di Via Gessi 4/6 da parte dell'Associazione "D.B.2 Mondo Enne".

La Circoscrizione 2 da tempo è impegnata nello sviluppo di interventi domiciliari a favore delle persone anziane in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età e alla solitudine, interventi volti sia a garantire i sostegni individuali, sia a incrementare lo sviluppo delle prestazioni collettive che vedono coinvolta la rete territoriale di solidarietà.

La Deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005 sulla "Domiciliarità" riconosce agli Spazi Anziani, nati come risultato del lavoro svolto all'interno dei Piani di Zona, di essere uno strumento opportuno, in affiancamento agli interventi domiciliari a favore degli anziani, in atto all'interno della città.

L'Associazione "D.B.2 Mondo Enne", che opera all'interno dello Spazio Anziani di Via Gessi dal 2010 con il progetto "Gestione dello Spazio Gessi", richiede, per dare continuità a questo progetto, e inserirlo nel progetto di rete "Ci vediamo Spazio Gessi" finanziato dalla Compagnia di San Paolo, la concessione gratuita dei locali dello Spazio anziani di Via Gessi 4/6.

L'attività svolta dall'Associazione all'interno dello Spazio Anziani è stata valutata positivamente anche per l'incremento delle attività e del numero di anziani coinvolti. Lo Spazio Anziani rappresenta il fulcro di attività a sostegno della domiciliarità, soprattutto per anziani ancora parzialmente autonomi.

Al fine di poter consentire alla predetta Associazione di poter svolgere l'attività citata, a fronte della richiesta presentata dall'Associazione stessa e considerata la validità ed il carattere

sociale dell'iniziativa che essa organizza, si propone di approvare la gratuità della concessione continuativa, ai sensi della lettera B punto 1, fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni" (n. 186), da perfezionarsi con successivo atto dirigenziale, all'Associazione "DB2 Mondo Enne", con sede legale in Torino, Via Monfalcone 118 – codice fiscale 97603100013 dei locali dello Spazio Anziani di Via Gessi 4/6, il lunedì e giovedì dalle 09.00 alle 12.00, il venerdì e il martedì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, il mercoledì dalle 09.00 alle 15.00; nel periodo dal 9 gennaio 2017 al 22 dicembre 2017, ad esclusione del periodo dal 31 luglio 2017 al 21 agosto 2017 per un totale di 930 ore. Il beneficio economico è pari a Euro 11.067,00=.

Si propone che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa descritta, le varie utenze - utenza elettrica non ad uso esclusivo n. 1050064433 matr. cont. 7998 n. POD IT020E00663291, utenze di acqua e riscaldamento non intestate alla Città perché i locali fanno parte di immobili in gestione dall'ATC - come per il passato permangono a carico dei Settori competenti della Città.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 28/12/2016.

La concessione oggetto del presente provvedimento non produce variazioni di orario di accensione degli impianti di riscaldamento.

L'associazione assegnataria dei locali si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività svolta sia per quel che riguarda il corretto uso dei locali assegnati e delle attrezzature ivi collocate.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo dei locali o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di assegnazione, la Circoscrizione si riserverà, secondo quanto indicato negli atti stessi, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

In caso di atti vandalici imputabili all'associazione assegnataria dei locali, verrà revocata con effetto immediato l'assegnazione dei locali, prevedendo entro dieci giorni il ripristino delle condizioni precedenti al danno arrecato a proprie spese.

Al fine di garantire che l'utilizzo dei locali dati in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati appositi controlli:

- sul corretto e effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza degli effettivi soggetti fruitori degli spazi con quello indicato negli atti di assegnazione.
- sul fatto che i soggetti fruitori che accedano alle attività previste dalle assegnazioni con agevolazioni tariffarie di qualsiasi natura abbiano la piena ed effettiva titolarità di tali agevolazioni.

I locali saranno assegnati in autogestione con pulizia e controllo a carico dell'assegnatario.

L'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

L'atto di assegnazione dei locali alla suddetta associazione e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità degli stessi, derivanti da eventuali rinunce degli spazi assegnati o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici, sarà

oggetto di successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio e che la suddetta associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da documentazione acquisita agli atti della Circoscrizione.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di sostegno ai soggetti svantaggiati e la prevenzione del disagio, della marginalità sociale e dell'integrazione, quali si configurano le iniziative rivolte ai cittadini, oggetto del presente contributo in servizi, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'argomento è stato oggetto di discussione della I e III commissione del 13/12/2016.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 02280/094 del 17 dicembre 2015 – il quale fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, e dell'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento, sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

Con voto unanime espresso in forma palese;

## DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente ai sensi della lettera B punto 1, e fatti salvi i punti 1,2,4,5 della lettera A, dell'art. 5 del Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni (n. 186), la gratuità della concessione continuativa dei locali dello Spazio Anziani di Via Gessi 4/6 a favore dell'Associazione "DB2 Mondo Enne", con sede legale in Torino, Via Monfalcone 118 – codice fiscale 97603100013, il lunedì e giovedì dalle 09.00 alle 12.00, il venerdì e il martedì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, il mercoledì dalle 09.00 alle 15.00; nel periodo dal 9 gennaio 2017 al 22 dicembre 2017, ad esclusione del periodo dal 31 luglio 2017 al 21 agosto 2017 ;
- di dichiarare che la predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città"; a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del 28/09/2015 in merito alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni;
- di stabilire che, per le motivazioni espresse in narrativa, le varie utenze (luce non a uso esclusivo n. 1050064433 matr. cont. 7998 n. POD IT020E00663291, acqua e riscaldamento intestate ad ATC) permangano a carico dei Settori competenti della Città; il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;
- di dichiarare che la concessione oggetto del presente provvedimento non produce variazioni di orario di accensione degli impianti di riscaldamento;
- di dichiarare che la concessione oggetto del presente provvedimento non produce variazioni sull'orario di accensione degli impianti di riscaldamento;
- di stabilire che l'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti dell'attività stessa;
- di riservare a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento della concessione del locale di cui al punto 1 e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante la stagione derivanti da eventuali rinunce dello spazio assegnato o da richieste di variazione di orario pervenute agli uffici;
- di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato;
- di dichiarare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voti unanimi, espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

---